

Residenza Sanitario Assistenziale "Casa Madonna della Fiducia"

Centro Diurno Integrato "San Giuseppe"

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2025

Gli importi presenti sono espressi in unità di euro

Nota integrativa parte iniziale

Il bilancio in oggetto, chiuso al 31/12/2025, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, evidenzia un avanzo di Euro 6.675,50 contro un avanzo di Euro 5.860,69 dell'esercizio precedente.

Ciò premesso, passiamo a fornire i dati e le indicazioni di corredo, nel rispetto dell'attuale normativa.

Il bilancio chiuso al 31/12/2025 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), ed alle norme delle attività Commerciali degli Enti Ecclesiastici.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE;
- i dati della nota integrativa sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

ATTIVITA' SVOLTA

La R.S.A. "Casa Madonna della Fiducia" e il C.D.I. "San Giuseppe" perseguono finalità di interesse generale mediante l'erogazione di prestazioni sociosanitarie, assistenziali e riabilitative in favore di persone anziane in condizioni di parziale o totale non autosufficienza, di qualunque sesso e indipendentemente dalla causa determinante la condizione di fragilità, sia essa di natura fisica, psichica o sensoriale. Le strutture hanno altresì lo scopo di tutelare la dignità, la salute e il benessere psicofisico degli ospiti, favorire il mantenimento e il recupero delle residue capacità funzionali e relazionali, promuovere il massimo livello possibile di autonomia personale e garantire un'assistenza continuativa, qualificata e integrata con i servizi territoriali, nel rispetto della normativa vigente e dei principi di appropriatezza, efficacia ed equità.

Le Unità di Offerta sono accreditate ed a Contratto con il Sistema Socio-Sanitario Regione Lombardia.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, Codice civile.

La presente nota integrativa è predisposta con riferimento al ramo commerciale dell'Ente Ecclesiastico RSA Casa Madonna della Fiducia, sulla base della situazione contabile al 31 dicembre 2025 aggiornata al 14 aprile 2026, e ha la finalità di illustrare i principali criteri di redazione e le principali voci patrimoniali ed economiche risultanti dalla contabilità separata dell'attività commerciale.

Il bilancio d'esercizio deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'esercizio; tale criterio guida viene qui richiamato quale principio generale di redazione applicabile, con adattamento alla contabilità del ramo commerciale dell'ente ecclesiastico.

INQUADRAMENTO NORMATIVO

L'ente ecclesiastico civilmente riconosciuto, per il ramo commerciale esercitato, è tenuto a mantenere una contabilità separata rispetto all'attività istituzionale, in coerenza con la disciplina tributaria degli enti non commerciali prevista dal TUIR.

Ai fini civilistici, la struttura informativa della presente nota richiama i principi generali degli articoli 2423 e 2427 del codice civile e i criteri espositivi dell'OIC 12, in quanto utili a fornire un'informativa ordinata sulle poste patrimoniali ed economiche del ramo commerciale.

Principi di redazione

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Sono stati altresì rispettati in ossequio (Organismo Italiano di Contabilità) i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;

- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

La struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è la seguente:

- lo stato patrimoniale ed il conto economico riflettono le disposizioni degli artt. 2423- ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- non sono indicate le voci che non comportano alcun valore, a meno che esista una voce corrispondente nell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato Patrimoniale e Conto Economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'Ente costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro alla produzione di reddito. Nella valutazione prospettica non sono emerse significative incertezze.

Si precisa inoltre che:

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Non si rendono applicabili i principi contabili previsti dall'OIC 28 ed OIC 32 così come emendati dall'OIC in data 28 gennaio 2019.

A partire dal 1° gennaio 2024 è entrato in vigore il nuovo principio contabile OIC 34, che disciplina i criteri per la rilevazione e valutazione dei ricavi in bilancio e le informazioni da presentare in nota integrativa.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge.

Cambiamenti di principi contabili

Ai sensi del principio contabile OIC 29, paragrafo 25, si precisa che non vi sono stati cambiamenti dei principi contabili avvenuti nell'anno.

Correzione di errori rilevanti

Non si rilevano correzioni in conformità al principio contabile OIC 29.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento. L'Ente non si è avvalso della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi. Ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio. Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

Criteri di valutazione applicati

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2025 tengono conto di quanto introdotto nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

I criteri tengono inoltre conto degli emendamenti introdotti dall'OIC finalizzati a recepire le modifiche apportate dalla L. 238/2021 (legge europea 2019-2020) alla disciplina del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato, ove applicabili.

L'Ente ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

Ai sensi dell'articolo 2435-bis ci si è avvalsi della facoltà di non applicare il costo ammortizzato e di continuare a valutare i debiti al valore nominale.

Altre informazioni

La relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 7, del codice civile:

1) non si possiedono quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;

2) non si sono né acquistate, né alienate azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

L'ente, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nota integrativa attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo storico di acquisto inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- I costi per licenze uso software sono rilevati al costo di acquisto e sono ammortizzati in cinque anni a quote costanti.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella.

	Diritti brevetto ind. e utilizz. opere ing.	Totale immobilizz. immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	40.566	40.566
Fondo ammortamento	39.202	39.202
Valore di bilancio	1.364	1.364
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento esercizio	1.364	1.364
Altre variazioni	-	-
Totale variazioni	(1.364)	(1.364)
Valore di fine esercizio		
Costo	40.566	40.566
Fondo ammortamento	40.566	40.566
Valore di bilancio	0	0

La voce "Diritti brevetto ind. e utilizz. opere ingegno" comprende software gestionali ad uso interno completamente ammortizzati.

Non sono state operate riduzioni di valore nei confronti delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Nessuna immobilizzazione è stata oggetto di rivalutazione monetaria nel corso dell'esercizio.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

I contributi ricevuti sono stati rilevati applicando il metodo diretto e pertanto portati a riduzione delle immobilizzazioni materiali cui si riferiscono.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Fabbricati 3%

Impianti specifici 25%

Impianti idrotermosanitari 15%

Impianti generici e macchinari 15%

Attrezzatura varia e minuta 15%

Attrezzatura specifica 10%

Arredamenti 15%

Mobili e macchine ordinarie d'ufficio 20%

Autoveicoli da trasporto 20%

Autovetture 25%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nelle immobilizzazioni materiali.

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni materiali sono dettagliati nella tabella sottostante.

	Terreni e Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature ind.li e comm.li	Altre immob. materiali	Tot. Immob. materiali

Valore di inizio esercizio					
Costo	7.501.160	3.282.058	76.452	310.973	11.170.643
Fondo ammort.	4.492.890	3.016.829	47.835	152.954	7.710.508
Valore di bilancio	3.008.270	265.229	28.617	158.019	3.460.135
Variazioni nell'esercizio					
Incr./Decrementi per acquisiz./dismissioni e riclassificazioni	119.965	14.496	5.337	58.934	198.732
Ammortamento esercizio	188.799	66.230	6.048	40.959	302.036
Altre variazioni	-	-	-	-	-
Totale variazioni	(68.834)	(51.734)	(711)	17.975	(103.304)
Valore di fine esercizio					
Costo	7.621.125	3.296.554	81.789	369.907	11.369.375
Fondo ammort.	4.681.689	3.083.059	53.883	193.913	8.012.544
Valore di bilancio	2.939.436	213.495	27.906	175.994	3.356.831

La voce "Terreni e Fabbricati" comprende interamente fabbricati.

Nella voce "Impianti e macchinari" sono presenti Impianti generici e specifici come segue:

- Impianto idrotermosanitari Euro 82.246
- Impianto specifici Euro 19.558
- Altri impianti e macchinari Euro 111.691.

La voce "Attrezzature industriali e commerciali" comprende:

- Attrezzature specifiche Euro 21.110
- Attrezzature varie e minute Euro 6.796.

La voce "Altri beni" è composta dai seguenti beni:

- Macchine elettromeccaniche d'ufficio Euro 14.052
- Arredamenti Euro 161.942.

Autocarri e autovetture completamente ammortizzati.

Non sono state operate riduzioni di valore nei confronti delle immobilizzazioni materiali.

Operazioni di locazione finanziaria

Non sono stati stipulati contratti di leasing.

Immobilizzazioni finanziarie

Non vi sono immobilizzazioni finanziarie.

Attivo circolante

Prima di procedere all'analisi delle singole voci dettagliamo nel prospetto che segue la composizione e la comparazione dell'attivo circolante nei due esercizi considerati.

	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Rimanenze	13.840	7.850	5.990
Crediti esigibili entro l'es. successivo	966.176	868.155	98.021
Attività finanziarie non immobiliz.	0	0	0
Disponibilità liquide	365.819	670.999	(305.180)
Totale	1.345.835	1.547.004	(201.169)

Rimanenze

Le rimanenze vengono valutate al costo di acquisto, compresi i costi accessori di diretta imputazione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	7.850	5.990	13.840
Totale disponibilità liquide	7.850	5.990	13.840

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo. La suddivisione degli importi esigibile entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale.

Ai sensi dell'OIC 15 par.84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

Variazione dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce "Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo" comprende tutti i crediti commerciali a breve termine come segue:

Crediti verso clienti	Euro	211
Fatture da emettere	Euro	36.383

Totale voce	Euro	36.594

Si precisa che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Crediti" separando la parte esigibile entro l'esercizio successivo da quella esigibile oltre lo stesso.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.981	32.613	36.594	36.594	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	46	13.698	13.744	13.744	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	864.128	51.710	915.838	915.838	0

Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	868.155	98.021	966.176	966.176	0
--	---------	--------	---------	---------	---

La voce "Crediti tributari" esigibili entro l'esercizio successivo si riferisce a:

- Erario c/compensazioni Euro 46
- Erario c/IRES Euro (-) 35.104
- Erario c/acconti IRES Euro 45.464
- Erario c/ritenute subite Euro 3.338.

La voce "Crediti verso altri" esigibili entro l'esercizio successivo comprende i seguenti crediti:

- Crediti v/fondo tesoreria INPS Euro 801.727
- Crediti v/dipendenti Euro 1.721
- INAIL c/rimborsi Euro 998
- Crediti v/comune Euro 544
- Altri crediti verso parrocchia Euro 110.848.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si effettua la ripartizione per area geografica in quanto non vi sono crediti vantati verso clienti esteri.

Crediti iscritti nell'attivo circolante operaz. con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono posizioni di credito relative ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine (pronti contro termine) le cui attività sono iscritte nel bilancio del venditore.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non vi sono attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Disponibilità liquide".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	670.269	(306.428)	363.841
Denaro e altri valori in cassa	730	1.248	1.978
Totale disponibilità liquide	670.999	(305.180)	365.819

Il saldo banca rappresenta tutti i conti correnti bancari attivi liberamente disponibili.

Il saldo di cassa rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	2.207	(60)	2.147
Risconti attivi	7.738	15.626	23.364
Totale ratei e risconti attivi	9.945	15.566	25.511

La voce "Ratei attivi" si riferisce interamente a ristorni.

La voce "Risconti attivi" si riferisce a:

- Spese relative ai software Euro 709
- Spese relative a manutenzione Euro 5.749
- Spese relative a assicurazioni Euro 16.072
- Altri costi per servizi vari Euro 834.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa passivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Il Capitale, pari ad Euro 4.907, non ha subito alcuna variazione nell'esercizio.

Variazione voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

	31.12.2025	31.12.2024
I – Capitale netto/Fondo di dotazione	4.907	4.907
IX – Avanzo (disavanzo) di gestione portato a nuovo	(117.851)	(123.712)
IX – Avanzo (disavanzo) di gestione dell'esercizio	6.675	5.861
Totale Patrimonio netto	(106.269)	(112.944)

Il disavanzo di gestione portato a nuovo è diminuito in seguito al riporto a nuovo dell'avanzo dell'esercizio 2024 per Euro 5.861.

Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Fondi per rischi e oneri".

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	182.627	182.627
Variazioni nell'esercizio		
Incremento/Utilizzo nell'esercizio	-	-
Totale variazioni	-	-
Valore di fine esercizio	182.627	182.627

La voce "Fondi per rischi ed oneri" comprende:

- Fondo accantonamento adeguamento struttura per lavori di ristrutturazione e impiantistica Euro 130.000;
- Fondo copertura rischi personale Euro 52.627.

Trattamento di fine rapporto lavoro

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno dell'ente nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce C del passivo: "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato".

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	810.473
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento dell'esercizio	138.619
Variazioni	(107.771)
Totale variazioni	30.848
Valore di fine esercizio	841.321

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data.

Il TFR maturato dopo il 31/12/2016 è stato opportunamente girato, come previsto dalla legge in materia lavoro, al Fondo Tesoreria dell'INPS.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale e ci si è avvalsi, ai sensi dell'art. 2435-bis c.c., della facoltà di non applicare il costo ammortizzato.

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti al 31/12/2025 ammontano complessivamente a Euro 3.691.254.

I debiti con scadenza superiore a cinque anni ammontano complessivamente a Euro 1.328.550 e più precisamente sono riferiti al mutuo chirografario stipulato in data 30/09/2011 con Banco BPM per complessivi Euro 6.272.731.

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti e le variazioni che le hanno interessate, inclusa la relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	3.079.829	(269.223)	2.810.606	281.518	2.529.088
Debiti verso fornitori	397.090	(122.448)	274.642	274.642	-
Debiti tributari	40.141	(7.701)	32.440	32.440	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	129.155	27.448	156.603	156.603	-
Altri debiti	394.730	22.233	416.963	416.963	-
Totale debiti	4.040.945	(349.691)	3.691.254	1.162.166	2.529.088

La voce debiti verso banche si riferisce al Mutuo chirografario stipulato in data 30/09/2011 con Banco BPM, per le opere di ristrutturazione dell'immobile, per Euro 6.272.731 con scadenza 30/12/2034, rimborsato a partire dal 2011 e pari ad Euro 2.810.606 al 31/12/2025, di cui scadente oltre l'esercizio successivo per Euro 2.529.088.

La voce "Debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo" comprende tutti i debiti commerciali a breve termine come segue:

Debiti v/fornitori Euro	142.862
Fatture da ricevere Euro	132.392
- Note credito da ricevere Euro	(612)

Totale voce Euro 274.642

La voce "Debiti tributari" comprende:

- Erario c/IVA Euro 4.761
- regioni c/IRAP Euro 893
- Erario c/imposta sost. Rivalutazione TFR Euro 120
- Erario c/ritenute IRPEF lavoratori dipendenti Euro 23.571
- Erario c/ritenute IRPEF lavoratori autonomi Euro 3.095.

Le ritenute fiscali IRPEF sono relative a quanto trattenuto dall'ente a lavoratori dipendenti ed autonomi in qualità di sostituto d'imposta.

La voce "Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale" comprende:

- INPS Euro 146.234

- INAIL Euro 1.833
 - FASDAC-BESUSSO Euro 1.176
 - INTEGRAZIONE CIGS Euro 6.866
 - Altri debiti v/istituti previdenziali e sic. soc. solidarietà L. 166/91 Euro 494.
- Riguarda contributi obbligatori maturati e non ancora versati agli enti previdenziali e assistenziali.

La voce "Altri debiti" comprende:

- Dipendenti c/retribuzioni per Euro 137.468
- Ritenute sindacali per Euro 472
- Debiti per cauzioni per Euro 208.878
- Debiti v/fondi pensione per Euro 3.821
- Debiti v/fondo Mario Negri Euro 5.510
- Debiti v/ass. Antonio Pastore Euro 1.330
- Debiti per cessione del quinto e quote trattenute per Euro 2.754
- Debiti v/Parrocchia per Euro 51.275
- Debiti diversi per Euro 5.455.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si effettua la ripartizione per area geografica in quanto non vi sono debiti vantati verso fornitori esteri.

Debiti di durata superiore a cinque anni e assistiti da garanzie reali

Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Dati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non si evidenziano debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Impegni: composizione e natura

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si precisa che non vi sono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	97.347	21.897	119.244
Totale ratei e risconti passivi	97.347	21.897	119.244

La voce "Ratei passivi" ammonta complessivamente a Euro 119.244 e si riferisce a costi per il personale (ratei ferie, rol, mensilità aggiuntive e contributi).

Commento Stato Patrimoniale

Dalla situazione patrimoniale emergono attività complessive pari a euro 13.334.605,79 e passività complessive pari a euro 13.327.930,29, con utile di esercizio pari a euro 6.675,50.

Tra le passività assumono particolare rilievo i debiti verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale per euro 914.946,92, i debiti verso il Fondo Tesoreria INPS per euro 801.727,28 e gli altri debiti per euro 520.955,39 che comprendono: depositi cauzionali per euro 208.878,10, debiti verso dipendenti per retribuzioni pari a euro 137.467,99, ratei per mensilità supplementari per euro 63.547,46, ratei ferie/ROL/ex festività per euro 55.696,17, nonché i correlati ratei contributivi per euro 18.563,92 e euro 16.282,70.

È altresì presente una quota di debiti diversi esigibili oltre l'esercizio successivo pari a euro 5.454,88; in sede di bilancio tale informazione rileva ai fini dell'indicazione separata degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo, secondo quanto previsto dall'articolazione civilistica dei debiti e dall'OIC 12.

Nota integrativa Conto Economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Valore della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio si propone di seguito una suddivisione dei ricavi:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.459.252	4.407.958	51.294
Contributi in c/esercizio	2.600	5.712	(3.112)
Altri ricavi e proventi vari	99.190	61.625	37.565
Totali	4.561.042	4.475.295	85.747

La voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" comprende:

- Tariffa sanitaria RSA Euro 1.446.932
- Retta RSA Euro 2.661.740

- Tariffa sanitari CDI Euro 154.076
- Retta CDI Euro 149.072
- Recupero bolli Euro 3.102
- Rimborso trasporto Euro 4.730
- Ricavi per prestazione di servizi Euro 39.600.

La voce "Contributi in c/esercizio" si riferisce interamente a Contributi da enti pubblici per Euro 2.600.

La voce "Altri ricavi e proventi" comprende principalmente liberalità per Euro 7.010 e sopravvenienze attive per Euro 84.823.

Costi della produzione

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci ammontano a euro 259.480,96, con evidenza, tra le componenti principali, di farmaci e gas medicinali per euro 66.966,23, presidi per incontinenza per euro 47.895,88 e materiali di consumo per euro 50.155,23.

I costi per servizi ammontano a euro 1.108.408,82 e includono, tra le voci di maggiore importo, il servizio ristorazione per euro 361.298,43, i compensi per medici RSA per euro 119.624,50, il servizio lavanderia capi ospiti per euro 65.052,95, il servizio lavanderia piana per euro 47.254,61, le utenze di gas riscaldamento per euro 105.422,78 e l'energia elettrica per euro 80.913,25.

I costi per il personale ammontano a euro 2.606.643,53, di cui euro 1.862.948,00 per salari e stipendi, euro 591.862,71 per oneri sociali, euro 125.362,12 per trattamento di fine rapporto ed euro 26.470,70 per altri costi del personale.

Gli ammortamenti complessivi sono pari a euro 303.399,87, di cui euro 1.363,76 per immobilizzazioni immateriali ed euro 302.036,11 per immobilizzazioni materiali.

Gli oneri diversi di gestione ammontano a euro 101.141,73, gli oneri finanziari a euro 83.402,35 e le imposte correnti dell'esercizio a euro 78.864,08, composte da IRES per euro 41.569,00, IRAP per euro 25.417,00 e maggiorazioni da concordato preventivo biennale per euro 11.878,08 complessivi. Le erogazioni liberali indeducibili a favore delle attività pastorali dell'Ente Ecclesiastico constano in euro 53.450,00.

Proventi e oneri finanziari

Nel corso dell'esercizio sono stati rilevati interessi passivi per complessivi Euro 83.400 e si riferiscono principalmente al mutuo in essere.

Conversione dei valori in moneta estera

(OIC n. 26, art. 2426, n. 8-bis e art. 110, c. 3, T.U.I.R.)

Non sono stati contabilizzati ricavi e proventi, costi e oneri relativi ad operazioni in valuta.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Le imposte sono stanziare e determinate in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio e in base alla normativa vigente.

Lo stato patrimoniale e il conto economico comprendono solo imposte correnti e non anche imposte anticipate o differite.

La composizione delle imposte a carico dell'esercizio, iscritte nel conto economico, è la seguente:

	Importo
1. Imposte correnti (-)	66.986,00
2. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	0,00
3. Variazione delle imposte differite (-/+)	<u>0,00</u>
4. Imposte sul reddito dell'esercizio (-1 +/-2 +/-3)	66.986,00

Le imposte correnti sono composte da:

- IRES dell'esercizio per Euro 41.569
- IRAP dell'esercizio per Euro 25.417.

La Ente ha aderito nei termini di legge al Concordato Preventivo Biennale per gli anni 2024/2025, ai sensi dell'art. 6 e ss del D. Lgs. 13/2024, che produce i propri effetti sia ai fini IRES che IRAP e, pertanto, le imposte in oggetto sono determinate in base al reddito e al valore della produzione concordati.

Commento Conto Economico

Dal prospetto economico risultano ricavi complessivi pari a euro 4.587.720,22 e costi complessivi pari a euro 4.581.044,72, con conseguente utile di esercizio di euro 6.675,50.

I ricavi caratteristici derivano prevalentemente dalle prestazioni sociosanitarie e assistenziali rese nell'ambito dell'attività RSA e CDI. In particolare, risultano iscritti ricavi da tariffa sanitaria RSA per euro 1.446.932,00, retta RSA per euro 2.194.787,27, tariffa sanitaria CDI per euro 154.076,00, retta CDI per euro 149.072,00, retta RSA solvente per euro 456.722,51 e retta RSA Comune per euro 10.230,00.

Nella voce ricavi delle vendite risultano complessivamente euro 4.419.651,78, cui si aggiungono ricavi per prestazioni di servizi per euro 39.600,00 legate al distacco in comando del Direttore Generale dell'Ente per consulenze alla Fondazione RSA Frigerio ETS, altri ricavi e proventi per euro 99.643,39, proventi finanziari per euro 12.838,49 e proventi straordinari per euro 2.146,56.

Nota integrativa Altre informazioni

L'Ente ha adempiuto, ove previsto, agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy (D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i.) redigendo apposita documentazione e nomina del D.P.O. (Data Protection Officer) e adottando le misure necessarie per la tutela dei dati.

L'Ente è inoltre controllato ai sensi del D.Lgs. 231/01 da Organismo di Vigilanza esterno dotato di poteri autonomi che vigila sul funzionamento, l'osservanza e l'aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOGC) aziendale. Il suo scopo principale è prevenire la commissione di reati che comportino la responsabilità amministrativa dell'azienda.

Dati sull'occupazione

In ossequio al disposto dell'art. 2427 n. 15 del codice civile Vi informiamo che il numero medio del personale dipendente occupato nel periodo è pari a 89, così suddiviso:

- Nr. 4 amministrativi;
- Nr. 4 addette alle pulizie;
- Nr. 3 educatrici;
- Nr. 3 fisioterapisti;
- Nr. 11 infermieri;
- Nr. 61 a.s.a. e o.s.s.;
- Nr. 1 manutentore.

Compensi agli organi sociali

Ai sensi del n. 16-bis, art. 2427 c.c., si evidenzia che ai membri degli organi sociali, per la carica ricoperta, non ricevono, né in modo diretto né in modo indiretto, alcun tipo di compenso in denaro, servizi o natura.

Importo complessivo degli impegni delle garanzie e delle passività potenziali

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si precisa che non vi sono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

L'Ente non ha costituito alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE (art. 2447-decies)

Non sono stati effettuati finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Viene omessa l'informativa in quanto non vi sono operazioni con parti correlate o comunque non essendo rilevanti, sono state concluse a normali condizioni di mercato (sia a livello di prezzo che di scelta della controparte).

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22 quater C. C.):

Non vi sono fatti di rilievo, avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, recepiti nei valori di bilancio.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Non sussistono, in capo all'ente, prodotti derivati di copertura sui finanziamenti.

Altre informazioni

RSA - il tasso di occupazione dei posti letto in RSA si è attestato nella misura del 97,66% indicando una buona fiducia e positiva reputazione nel territorio.

CDI – Ha erogato prestazioni per 4.663 giornate rendicontate.

Volontari - Si segnala che presso l'Ente sono stati operativi n° 20 Volontari per attività di socializzazione e supporto alle attività ludiche degli ospiti per circa 2.500 ore durante l'esercizio 2025.

Osservazioni sulle poste rilevanti

L'andamento economico del ramo commerciale evidenzia una sostanziale situazione di equilibrio, con un margine finale positivo molto contenuto rispetto al volume complessivo dei ricavi; ciò suggerisce, sul piano gestionale, un presidio costante dei costi del personale e dei costi per servizi, che rappresentano le componenti più rilevanti della struttura dei costi.

In termini percentuali, i costi del personale legati a n° 82 dipendenti, 6 Liberi Professionisti ed 1 lavoratrice in regime di somministrazione, incidono per circa il 56,8% dei ricavi complessivi, mentre i costi per servizi incidono per circa il 24,2% dei ricavi complessivi del ramo commerciale.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informativa ai sensi dell'art. 2497-bis c.c.

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività dell'ente non è sottoposta alla direzione ed al coordinamento di società ed enti.

Informazioni ex. Art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informativa di cui alla legge 4.8.2017, n. 124, art. 1, co. 125-129:

A riguardo si evidenzia che l'Ente, nel corso del 2025, ha ricevuto i seguenti contributi (o sovvenzione o incarichi retribuiti o, comunque, qualsiasi vantaggio economico di qualunque genere) da pubbliche amministrazioni:

ENTE	IMPORTO	INCASSO	CAUSALE
Comune di Calolziocorte	€ 932,00	21/02/2025	Ft.250000105 del 24/01/2025
Comune di Calolziocorte	€ 932,00	20/03/2025	Ft.250000212 del 24/02/2025
Comune di Calolziocorte	€ 932,00	10/04/2025	Ft.250000323 del 24/03/2025
Comune di Calolziocorte	€ 932,00	26/05/2025	Ft.250000435 del 24/04/2025
Comune di Calolziocorte	€ 932,00	26/05/2025	Ft.250000545 del 26/05/2025
Comune di Calolziocorte	€ 932,00	16/07/2025	Ft.250000657 del 24/06/2025
Comune di Calolziocorte	€ 932,00	01/08/2025	Ft.250000766 del 24/07/2025
Comune di Calolziocorte	€ 932,00	10/09/2025	Ft.250000879 del 26/08/2025
Comune di Calolziocorte	€ 932,00	07/10/2025	Ft.250000984 del 26/09/2025
Comune di Calolziocorte	€ 932,00	11/11/2025	Ft.250001096 del 28/10/2025
Comune di Calolziocorte	€ 932,00	03/12/2025	Ft.250001206 del 24/11/2025
Provincia di Lecco	€ 1.300,00	26/03/2025	Ft.0082025PA del 10/03/2025
Provincia di Lecco	€ 1.300,00	29/09/2025	Ft.0252025PA del 10/09/2025
ATS DELLA BRIANZA	€ 114.222,00	22/01/2025	Ft.0012025PA del 10/01/2025

ATS DELLA BRIANZA	€ 117.601,00	19/02/2025	Ft.0032025PA del 04/02/2025
ATS DELLA BRIANZA	€ 3.381,00	19/02/2025	Ft.0042025PA del 04/02/2025
ATS DELLA BRIANZA	€ 117.601,00	13/03/2025	Ft.0062025PA del 04/03/2025
ATS DELLA BRIANZA	€ 117.601,00	17/04/2025	Ft.0092025PA del 03/04/2025
ATS DELLA BRIANZA	€ 117.601,00	19/05/2025	Ft.0112025PA del 05/05/2025
ATS DELLA BRIANZA	€ 117.601,00	17/06/2025	Ft.0132025PA del 04/06/2025
ATS DELLA BRIANZA	€ 116.326,00	22/07/2025	Ft.0152025PA del 04/07/2025
ATS DELLA BRIANZA	-€ 7.652,00	22/07/2025	Nc.0172025PA del 4/07/2025
ATS DELLA BRIANZA	€ 80.075,27	25/08/2025	Ft.0192025PA del 21/07/2025
ATS DELLA BRIANZA	€ 116.326,00	21/08/2025	Ft.0212025PA del 04/08/2025
ATS DELLA BRIANZA	€ 116.326,00	01/10/2025	Ft.0232025PA del 03/09/2025
ATS DELLA BRIANZA	€ 118.913,00	15/10/2025	Ft.0262025PA del 03/10/2025
ATS DELLA BRIANZA	€ 23.285,00	16/10/2025	Ft.0272025PA del 03/10/2025
ATS DELLA BRIANZA	€ 118.913,00	18/11/2025	Ft.0302025PA del 04/11/2025
ATS DELLA BRIANZA	€ 118.913,00	22/12/2025	Ft.0322025PA del 03/12/2025
ATS DELLA BRIANZA	€ 14.658,00	22/01/2025	Ft.0022025PA del 10/01/2025
ATS DELLA BRIANZA	€ 14.658,00	19/02/2025	Ft.0052025PA del 04/02/2025
ATS DELLA BRIANZA	€ 14.658,00	13/03/2025	Ft.0072025PA del 04/03/2025
ATS DELLA BRIANZA	€ 14.658,00	17/04/2025	Ft.0102025PA del 03/04/2025
ATS DELLA BRIANZA	€ 14.658,00	19/05/2025	Ft.0122025PA del 05/05/2025
ATS DELLA BRIANZA	€ 14.658,00	16/06/2025	Ft.0142025PA del 04/06/2025
ATS DELLA BRIANZA	€ 13.634,00	22/07/2025	Ft.0162025PA del

			04/07/2025
ATS DELLA BRIANZA	-€ 6.146,00	22/07/2025	Nc.0182025PA del 04/07/2025
ATS DELLA BRIANZA	€ 1.769,41	25/08/2025	Ft.0202025PA del 21/07/2025
ATS DELLA BRIANZA	€ 13.634,00	21/08/2025	Ft.0222025PA del 04/08/2025
ATS DELLA BRIANZA	€ 13.634,00	23/09/2025	Ft.0242025PA del 03/09/2025
ATS DELLA BRIANZA	€ 11.925,00	15/10/2025	Ft.0282025PA del 03/10/2025
ATS DELLA BRIANZA	-€ 15.383,00	16/10/2025	Nc.0292025PA del 03/10/2025
ATS DELLA BRIANZA	€ 11.925,00	18/11/2025	Ft.0312025PA del 04/11/2025
ATS DELLA BRIANZA	€ 11.925,00	22/12/2025	Ft.0332025PA del 03/12/2025

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente alla destinazione del risultato di gestione, il Direttore Generale propone di portare a nuovo l'avanzo di gestione pari a Euro 6.675,50.

Nota integrativa parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili dell'ente tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio, ulteriori rispetto a quelli già indicati nella presente Nota Integrativa.

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del Codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza in coerenza con la contabilità separata dell'attività commerciale e con i principi civilistici e fiscali applicabili"

Calolziocorte, 27 Aprile 2026

Il Direttore Generale
Procuratore
Dott. Ivano VENTURINI



Per approvazione
Il Parroco Legale Rappresentante
Don Antonio Vitali

